



BANDO

PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE PRESSO

L'AVVOCATURA DELL'I.N.P.S.

REGIONE PIEMONTE

L' **Istituto Nazionale Previdenza Sociale - I.N.P.S.** pubblica il presente bando per l'ammissione alla pratica forense presso gli Uffici Legali dell'Istituto presenti nella Regione Piemonte.

Art. 1

Posti disponibili

Il numero dei praticanti presso ciascun ufficio legale dell'I.N.P.S. è indicato nella tabella seguente:

Ufficio legale di Alessandria	n. 1 posto
-------------------------------	------------

Art. 2

Oggetto dell'attività

1. Presso le Avvocature territoriali dell'I.N.P.S. può essere compiuta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della

professione di Avvocato, analogamente a quanto avviene per l'Avvocatura dello Stato e per gli Uffici Legali degli Enti pubblici.

2. La pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli dell'Avvocatura dell'Istituto, non fa sorgere diritti e interessi di natura giuridico-economica, fatto salvo il riconoscimento del rimborso mensile di cui al successivo art. 7, e non può durare oltre il tempo minimo richiesto per essere ammessi agli esami per l'iscrizione nell'albo professionale. In ogni caso, il tirocinio presso l'Avvocatura dell'I.N.P.S. può essere svolto per non più di dodici mesi.
3. La pratica presso l'Avvocatura dell'Istituto consta essenzialmente di due profili:
 - formazione di taglio teorico-pratico, mediante affiancamento ad un Avvocato dell'I.N.P.S. e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e giurisprudenza;
 - partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento agli Avvocati dell'I.N.P.S.
4. Poiché la pratica forense è finalizzata al conseguimento del titolo per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato, il tirocinante, per gli adempimenti cui è tenuto (quali, ad esempio, la presenza ad un determinato numero di udienze, la compilazione e la periodica presentazione del libretto di pratica, l'attività di formazione e tirocinio), dovrà aver personalmente cura di osservare le disposizioni in materia e le regole stabilite dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alle quali integralmente si rimanda.
5. L'Istituto può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'Avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Per lo svolgimento del praticantato presso le Avvocature territoriali dell'I.N.P.S., il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:
 - essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'U.E. in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 2 della L. 247/2012;
 - essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale nel territorio del cui circondario si trova l'Ufficio legale dell'I.N.P.S. indicato nella domanda di pratica;
 - nel caso in cui sia già iscritto nel registro speciale dei praticanti presso il Consiglio dell'Ordine, non deve avere una anzianità di iscrizione superiore a 2 (due) mesi.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 4

Presentazione della domanda.

1. La domanda per l'ammissione alla pratica forense di cui al presente bando deve essere presentata **esclusivamente in via telematica**, mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure CIE (Carta di identità elettronica 3.0), utilizzando l'apposito *form* presente sul sito internet dell'Istituto (secondo il percorso: www.inps.it - Homepage – Avvisi, bandi e fatturazione – Avvisi – Pratica forense presso l'avvocatura dell'INPS)

